

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1046/04  
di Ulpu Iivari (PSE)  
alla Commissione

Oggetto: Le forniture per i progetti della cooperazione allo sviluppo

Fra gli obiettivi della politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea figurano la riduzione della povertà, l'economia sostenibile e il sostegno ad uno sviluppo sociale nei paesi meno sviluppati nonché la graduale integrazione dei paesi in via di sviluppo nell'economia mondiale.

L'organizzazione europea che raggruppa tutte le organizzazioni della cooperazione allo sviluppo, CONCORD, è preoccupata del fatto che in virtù del nuovo regolamento finanziario, le forniture per i progetti finanziati dalla Commissione devono essere originarie dell'Europa. Nel caso non fossero disponibili prodotti europei, è prevista la possibilità di rifornirsi localmente, previa autorizzazione da richiedere alla Commissione con due mesi in anticipo.

A quali misure intende ricorrere la Commissione per evitare che le condizioni del regolamento finanziario non rimettano in discussione gli obiettivi della politica di cooperazione allo sviluppo preferendo prodotti europei a scapito dei prodotti locali?

Che cosa intende fare la Commissione affinché, soprattutto le organizzazioni non governative che ricevono finanziamenti in base alla linea di bilancio 21-02-03, non diventino vittime di una burocrazia eccessiva a causa del nuovo regolamento finanziario?